
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto ordinanza 21 ottobre 2022, n. 12**Svincolo indennità.****CITTA' METROPOLITANA DI BARI****Servizio Pianificazione Territoriale Generale Demanio Mobilità Viabilità****ORDINANZA N. 12****Bari, 21/10/2022**

Oggetto: Lavori di costruzione nuove rampe per la realizzazione dello svincolo sulla S.P. 91 in prossimità dell'abitato - "Bitonto - S: Spirito". Ordinanza N.12 del 21/10/2022 di svincolo dell'indennità di importo pari a €1286,42#, quietanza n.6479/11, giusto deposito n.1158579 del 08/05/2011, giusta Ordinanza di deposito n.6 del 22/12/2010 presso la Cassa DD.PP. in favore della CECINATI SIMONE- CECINATI C.S.C. S.r.l.

IL DIRIGENTE

Visti:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.149 del 25/11/2021 con la quale è stata approvata la riorganizzazione dei Servizi dell'Ente;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n.368 del 24/12/2021, con il quale è stato conferito al sottoscritto, ing. Maurizio Montalto, l'incarico di dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità;

La Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.131 del 27/07/2022, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione dell'Ente, Piano degli obiettivi, Piano della Performance 2022-2024;

Premesso che con provvedimento n. 694 del 03.12.1999, della Giunta Provinciale di Bari, è stato approvato il progetto preliminare dell'opera in argomento;

Visto che il Comune di Bari con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 03.02.2003, approvò definitivamente la variante al PRG adottata dallo stesso Comune con provvedimento n.112 del 15.07 2002;

Visto che, successivamente, per la realizzazione di detta opera è stata attivata la procedura espropriativa, mediante le comunicazioni disposte ai sensi degli art. 7 e 8 della legge n. 241/90 e mediante la riapprovazione, con provvedimento di Giunta Provinciale n. 122 del 10.05.2005, del progetto esecutivo, ai fini della dichiarazione della pubblica utilità, e della contestuale fissazione del termine entro il quale emanare il decreto di espropriazione;

Visto che, con Decreto n.61 del 28.11.2006, emanato ai sensi dell'art.22/bis comma 4, D.P.R. 327/2001 ed s:m:i: veniva disposta l'occupazione delle aree da interessare ai lavori e la qualificazione della relativa indennità, determinata ai sensi dell'art.37 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., sulla base della relazione acquisita agli atti;

Considerato che La Corte Costituzionale con sentenza n. 348 del 22.1.2007, ha dichiarato incostituzionale l'art.5 bis della Legge 359/1992 e di conseguenza l'art.37 commi 1 e 2 del D.P.R. 327/2001;

Visto che la legge 24.12.2007 all'art.2, commi 89 e 90 modificava i criteri di determinazione delle indennità di espropriazione delle aree edificabili;

Vista la deliberazione di Giunta Provinciale n.20 del 11/03/2009 di Approvazione della 2° perizia di variante tecnica e suppletiva per opere di completamento;

Visto che, ai sensi della normativa vigente ed in considerazione delle porzioni di aree considerate relitti acquisibili, con Decreto n.1 del 08/03/2010 è stata rideterminata l'indennità dovuta per l'esproprio delle aree interessate dai lavori in argomento;

Vista la destinazione urbanistica delle aree richiamata nell'allegato al citato decreto n. 1/2020;

Visto che a successiva notifica del Decreto n.1/2020, taluni espropriandi non hanno presentato alcuna dichiarazione di accettazione delle indennità in argomento;

che veniva definitivamente accertata l'estensione delle aree di cui trattasi, come risulta dagli atti di frazionamento delle aree effettivamente interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica, approvati dall'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Bari, ritualmente acquisiti agli atti d'ufficio;

che con **Ordinanza n.6 del 22/12/2010** si è disposto il deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, delle indennità di espropriazione non concordate, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità di espropriazione complessivamente spettanti per i proprietari non accettanti;

che la società **CECINATI SIMONE - CECINATI C.S.C. S.r.l.**, CF.XXXXX, proprietaria di aree individuate in catasto del Comune di Bari **al foglio n.6, p.IIa 958, zona C2, (giusto Art.51della Variante al P.r.g. Comune di Bari) espropriata per una superficie di mq.15#**, interessata dal predetto provvedimento acquisitivo, non accettava le somme a titolo di indennità di espropriazione e/o di occupazione nell'ambito della pregressa vicenda espropriativa e pertanto veniva depositata la somma di importo pari a **€1286,42#, con quietanza n.6479/11, giusto deposito n.1158579 del 08/05/2011, giusta Ordinanza di deposito n.6 del 22/12/2010 presso la Cassa DD.PP. con sede a Bari;**

Che veniva emanato il **Decreto di espropriazione definitiva n.2 del 15/03/2012**, ritualmente notificato agli aventi diritto;

Dato atto che, con istanza del 09/05/22, la società **CECINATI SIMONE - CECINATI C.S.C. S.r.l.**, CF.XXXXX, proprietaria di aree individuate in catasto del Comune di Bari **al foglio n.6, p.IIa 958, zona C2, (giusto Art.51della Variante al P.r.g. Comune di Bari) espropriata per una superficie di mq.15#**, ha presentato istanza formale di svincolo delle indennità di depositate per l'importo complessivo di **€1286,42#, giusta quietanza n. 6479/11, deposito n.1158579 del 08/05/2011, giusta Ordinanza di deposito n.6 del 22/12/2010**, allegando idonea documentazione comprovante la piena proprietà delle aree;

Esperito ogni opportuno accertamento catastale ed ipotecario, ex art.28, D.P.R. n. 327/2001, dei registri immobiliari, attestanti la piena proprietà delle aree di che trattasi;

Dato atto, inoltre che non sono state notificate opposizioni di terzi al pagamento delle somme e che non sussistono trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 2001, n. 327;

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art.28, D.P.R. n. 327/2001, la proprietà risulta libera da gravami, iscrizioni

o trascrizioni di diritti o azioni di terzi, e che non risultano opposizioni parte di terzi allo svincolo delle somme di cui trattasi;

Dato atto che la somma depositata da svincolare pari a **€1286,42##** è **sogetta** alla ritenuta fiscale del **20%**, prevista per **zona C**, dall' art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii.

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e ss.mm.ii.;

Vista la L.R.P. 22/02/2005 n. 3, e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 267/2000, e ss.mm.ii.;

Vista l'Ordinanza dirigenziale di deposito amministrativo vincolato n **2 del 12/02/2019**;

ORDINA

per le motivazioni espresse in premessa, di svincolare, in favore della società **CECINATI SIMONE- CECINATI C.S.C. S.r.l.**, CF.00733100721, VIA MACCHIE 31/10-31/12 CAP 70128, PALESE BARI, la somma depositata di **€1286,42#**, giusta quietanza n.6479/11, deposito n.1158579 del 08/05/2011, giusta Ordinanza di deposito n.6 del 22/12/2010

Si precisa che l'importo da svincolare, riguardante l'area espropriata, deve essere assoggettato alla ritenuta fiscale del 20%, prevista per **zona C**, dall' art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii.

Si esonera, infine, codesta Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Bari, Sezione Cassa DD.PP., da eventuali responsabilità derivanti dall'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio MONTALTO